

CESP Centro studi per la Scuola Pubblica

Annus horribilis.

I primi effetti de “La buona scuola”

L.107/2015

Con/gestione del personale:

ORGANICI, POTENZIAMENTO, MOBILITÀ

In principio era la luce?

a settembre 2014 Renzi annunciava

- 150.000 assunzioni
- eliminazione del precariato Per non essere multato dall'Europa
- 200 milioni annui per premiare i docenti
- 35 milioni lordi per premiare i dirigenti
- 3,5 miliardi per la messa in sicurezza e per l'edilizia scolastica

Ma tornò subito il buio

- in realtà i neo-immessi in ruolo a fine 2015 sono solamente circa **87.000** (**39.500 organico di diritto fasi 0+A+B**, e **47.500 sul potenziamento fase C**) di cui già previsti 21.880 per turn-over e 14.747 di sostegno 3^a tranche piano Carozza
- Circa 16.000 posti ancora disponibili non sono stati coperti per mancanza di abilitati e/o candidati provenienti dalle GaE esaurite.
- A tal proposito, il governo si è rifiutato di assumere su questi posti abilitati TFA, PAS e diplomati magistrale, preferendo risparmiare.
- Le scuole hanno avuto docenti per il potenziamento in numero ridotto e non corrispondente ai bisogni espressi nel PTOF
- Per l'edilizia taglio di 500 milioni
- 700 milioni complessivi alle scuole paritarie

Al momento ...

Le scuole stanno approntando l'organico per il 2016/17 senza alcun chiarimento sull'organico di potenziamento

Tipologia di scuola		N° minimo di alunni	N° massimo di alunni
scuola dell'infanzia	sezioni	18	26, elevabile fino a 29.
scuola primaria	classi iniziali	15	26, elevabile fino a 27.
	comuni montani	10	
	pluriclassi	8	18
scuola secondaria di I grado	classi iniziali	18	27, elevabile fino a 28 e fino a 30 nel caso di un'unica prima.
	mantenimento di classi II e III	20	
scuola secondaria di II grado	classi iniziali	27	30
	mantenimento di classi intermedie	22	30
	mantenimento di classi finali	10	30
	classi articolate	27 totali - con almeno 12 alunni per il gruppo minoritario.	30

Si rammenta che ogni Dirigente scolastico deve fornire annualmente alle OO.SS. e alla R.S.U. l'informazione preventiva ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. c), del CCNL 29.11.2007, sulle proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici di istituto.

L'organico dell'autonomia

A partire da settembre 2016 le scuole individuano il fabbisogno di posti d'organico in relazione all'offerta formativa da realizzare.

Questo organico dell'autonomia è composto da:

“... l'organico di diritto e i posti per: il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni”.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con: attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Non è chiaro quale personale potrà essere utilizzato sul potenziamento (d.P.R. n. 81/2009).

Chi deciderà quali docenti lavoreranno sui posti di potenziamento? Il dirigente o gli OO.CC.?

Lo scontro tra dirigenti e OO.CC. risale all'entrata in vigore dell'autonomia scolastica, all'attribuzione della dirigenza ai presidi (d.lgs. n. 59/1998) e ai ripetuti tentativi di ridurre le prerogative del collegio docenti e del consiglio d'istituto

*“... i docenti di fatto hanno il maggior potere con il collegio dei docenti perché la scuola oggi è **didattica**, non è altro che didattica, ...(il DS) **non può scegliere gli insegnanti, non può decidere l'organico**, cioè non può fare le cose essenziali di una scuola autonoma, per cui si parla solo di didattica e la didattica la fanno i docenti ... e il **dirigente serve a poco.**”*

Attilio Oliva, presidente *Fondazione TreeLLe*
Il governo della scuola autonoma: responsabilità e accountability, 2005

Per nostra sfortuna Renzi non si è certo fatto trovare impreparato e con la sua “*Buona Scuola*” è riuscito a strappare il plauso della lobby **TreeLLe** che nella sua memoria esalta la Buona Scuola

*“.. il documento va nella giusta direzione, attribuendo ai dirigenti maggiori responsabilità e **maggiori poteri**.*

Si apprezza in particolare:

- la possibilità di **chiamata diretta** dei docenti (79-82)*
- il coinvolgimento diretto nella **valutazione** del personale (127)”*

Gli OO.CC. mantengono tutte le loro prerogative?

- *“Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione **definiti dal dirigente scolastico**. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto”.*

(comma 14, prima però era il C.d'I. a dare gli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione).

- *“Il **dirigente scolastico** individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia, con le modalità di cui ai commi da 79 a 83”.*

- *“**può utilizzare** i docenti in classi di concorso diverse da quelle per cui sono abilitati, purché posseggano titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina, competenze professionali coerenti con gli insegnamenti da impartire e purché non siano disponibili nell'ambito territoriale docenti abilitati in quelle classi di concorso”;*
- - *“**può individuare** nell’ambito dell’organico dell’autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano”;*
- - *“**può effettuare** le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia”, anche in un grado diverso d'istruzione.*

L. n. 107/2015 - art. 1, commi 78 - 85

Dall'a.s. 2016/2017:

- **propone incarichi triennali** rinnovabili ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento, anche tenendo conto delle **candidature** presentate dai docenti medesimi e della l. n. 104/1992. *"... è tenuto a dichiarare l'assenza di cause di **incompatibilità** derivanti da rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado".*

Tutto è perduto?

Riprendendo il testo dell'art. 25 del d.lgs. n. 165/2001, anche la “ Buona Scuola” comma 78 ribadisce:

- *“Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali ... svolge compiti di direzione, gestione, **organizzazione** e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio ... nonché della valorizzazione delle risorse umane”*

Sembrerebbe di no, eppure ...

Riforma degli OO.CC.?

Comma 180. “Il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione”.

Tra le numerose deleghe conferite al Governo, come vuoti da riempire, c'è anche quella del Testo Unico, d.lgs. n. 297 del 1994, che sarà ritoccato ed è naturale attendersi quindi un riordino degli Organi Collegiali con relativi ruoli e compiti rinnovati e ridotti.

Comma 196. “Sono inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge”.

Non tutto è perduto 1

Dopo la grandissima mobilitazione del 5 e 12 maggio, il presidio del popolo della scuola durante la votazione della legge l'8 luglio, la resistenza nelle scuole contro il comitato di valutazione, il 9 aprile si è aperta la campagna di raccolta firme su 4 quesiti referendari contro la CATTIVA SCUOLA

MOBILITÀ del personale CCNI 8 aprile 2016

ART. 6

Le operazioni di mobilità territoriale e professionale si articolano in **4 distinte fasi**. All'interno di ciascuna fase operano le precedenze di cui all'art. 13 del CCNI.

Per ciascuna delle operazioni l'ordine di graduatoria degli aspiranti è determinato secondo la tabella di valutazione dei titoli allegata al contratto.

L'ordine in cui vengono esaminate le richieste è dato dal più alto punteggio. A parità di punteggio e precedenze, la posizione in graduatoria è determinata dalla maggiore anzianità anagrafica.

FASE A. 1

domanda dall'11 al 23 aprile

Gli assunti entro il 14/15 - compresi i titolari DOS, i sovranumerari, i fuori ruolo, chi ha diritto al rientro entro l'ottennio - conservano la titolarità nella scuola di appartenenza.

Otengono trasferimento sempre **su scuola** all'interno del comune, all'interno della provincia, nei passaggi di cattedra e/ o ruolo all'interno della provincia di titolarità, su tutti i posti vacanti e disponibili (anche su quelli degli assunti fasi B e C del piano assunzionale 15/16 provenienti da GAE).

Questi docenti, **in deroga al vincolo triennale**, potranno fare anche la domanda di mobilità interprovinciale (punto 1 Fase B)

FASE A. 2

domanda dall'11 al 23 aprile

Gli assunti nell'a.s. 2015/16 da fase **0** ed **A** del piano assunzionale 2015/16 otterranno la sede definitiva, in una **scuola** degli ambiti della provincia in cui hanno avuto la sede provvisoria. Per questi docenti saranno accantonati i posti per far sì che tutti abbiano una sede definitiva in una **scuola** degli ambiti della provincia.

Questi docenti, in deroga al vincolo triennale, potranno anche fare domanda di mobilità interprovinciale (punto 1 Fase D).

FASE B. 1 e 2

domanda dal 9 al 30 maggio

1) Gli assunti entro il 2014/15 possono fare domanda interprovinciale, e professionale tra province diverse, (**anche in deroga al vincolo triennale**), ed ottengono trasferimento su una delle scuole del primo ambito indicato. In caso non vi sia disponibilità nel primo ambito, il trasferimento non sarà più su scuola ma su uno dei successivi ambiti, se indicati

2) Gli assunti nell'a.s 15/16 da **fasi B e C** dalle **Graduatorie di merito del Concorso 2012**, ottengono la titolarità tra gli **ambiti della Provincia** in cui hanno avuto la sede provvisoria secondo l'ordine di preferenza espresso. La titolarità è solo su ambito.

FASE C

domanda dal 9 al 30 maggio

Gli assunti nell'a.s. 15/16 da fasi **B e C** provenienti da **GAE**, partecipano a mobilità territoriale, per tutti gli ambiti nazionali ed ottengono la titolarità solo su ambito.

La mobilità avviene secondo l'ordine indicato tra tutti gli ambiti. In caso di non disponibilità delle preferenze o in mancanza di domanda, la mobilità avviene d'ufficio partendo dalla provincia di sede provvisoria a punteggio 0. Qualora non vengano indicate tutte le provincie, la domanda verrà compilata automaticamente a partire dalla provincia del primo ambito indicato

I docenti dovranno indicare tutti gli ambiti nazionali anche con preferenze sintetiche provinciali, nel qual caso l'assegnazione all'ambito avverrà secondo la tabella di vicinorietà allegata alla prevista OM.

FASE D

domanda dal 9 al 30 maggio

1. Gli assunti da fasi **0** ed **A** nonché da **fasi B e C** provenienti dalle **Graduatorie di Concorso** possono, **in deroga al vincolo triennale**, fare mobilità interprovinciale. La mobilità avverrà secondo l'ordine di preferenza tra gli ambiti territoriali indicati, **i docenti avranno la titolarità solo su ambito.**
2. Le operazioni per la mobilità professionale e per la mobilità territoriale avvengono secondo l'ordine definito dall'allegato 1.
3. Se in possesso dei previsti requisiti, è possibile esprimere la disponibilità per ciascun ambito territoriale, per sedi ospedaliere, carcerarie, per posti speciali di infanzia e primaria, per i CIPIA, e corsi serali negli istituti secondari di secondo grado.

Non tutto è perduto 2

I COBAS

- 1) hanno presentato alla Corte Europea un ricorso contro la disparità di trattamento fra docenti presente nella L. 107;
- 2) impugneranno l'OM sui trasferimenti e il relativo CCNI per gli stessi motivi;
- 3) saranno poi impugnati gli atti conseguenti.
- 4) Hanno indetto il 12 maggio sciopero generale della scuola contro la legge 107, i quiz Invalsi e in difesa dei precari